

L'INCENDIO Pompieri al lavoro per ore Mobilificio in fiamme distrutti i capannoni

Il cantiere Lavori al via sull'Assisana

■ ASSISI - Lavori sulla s.r. 147 Assisana. Approvati dalla Provincia, per un importo di 492mil euro, i progetti preliminari e definitivi che riguardano interventi di straordinaria manutenzione consistenti nell'installazione di un parapetto in legno; l'adeguamento del tratto interessato dai vigili del fuoco (all'altezza dell'innesto con la via Renaiola) e la sistemazione dell'incrocio con la s.p. 251 di San Benedetto. Per quanto riguarda le barriere di sicurezza, quelle attuali vengono sostituite con un parapetto di protezione realizzato in legno lamellare ed acciaio. Invece, per quanto attiene ai lavori di adeguamento del tratto interessato dai vigili, gli interventi sono relativi alla modifica dell'innesto tra la via Renaiola e la s.s. 147 Assisana..

Flavia Pagliochini
Assisi

Un boato, un rumore di vetri rotti, e fiamme altissime: è il racconto di chi vive vicino al mobilificio Bizzarri, in via Michelangelo a Palazzo d'Assisi, andato a fuoco nel tardo pomeriggio di ieri per cause ancora da chiarire. I Vigili del fuoco hanno lavorato alacremente per arginare l'incendio, poiché era c'era il rischio che andasse a fuoco anche la tipografia Metastasio, ubicata lì vicino, che ha al suo interno inchiostratori e vernici da stampa, che se fossero bruciati avrebbero sparso nell'area pericolosi fumi tossici. Quando ieri, poco prima delle 19, i vigili sono giunti a Palazzo, hanno visto lingue di fuoco che si alzavano anche per 8-9 metri sopra il mobilificio Bizzarri (azienda nota anche a livello europeo per la qualità dei suoi prodotti), creando una colonna di fumo nero visibile a chilometri di distanza: solo dopo quasi due ore di

lavoro, i pompieri sono riusciti ad arginare il rogo, ed hanno poi bonificato e messo in sicurezza l'area interessata dall'incendio. Sul posto, oltre i vigili, anche i carabinieri del Nucleo radiomobile di Assisi e l'ambulanza del 118. I danni - secondo le prime stime - sarebbero comunque ingenti: l'incendio, che secondo le prime informazioni si sarebbe sviluppato per cause accidentali, ha distrutto i capannoni, le attrezzature e gli impianti, e sebbene non abbia interessato anche la Tipografia, bisogna ancora da verificare se i fumi prodotti dalla combustione dei materiali all'interno del mobilificio abbiano prodotto vapori inquinanti e tossici. Secondo gli inquirenti, solo tra due o tre giorni si potranno avere risposte più precise sulle cause del rogo e sull'ammontare dei danni - comunque ingenti, stando alle prime stime, anche se al momento si escludono cause dolose.

Le lingue di fuoco sfioravano i dieci metri

strutto i capannoni, le attrezzature e gli impianti, e sebbene non abbia interessato anche la Tipografia, bisogna ancora da verificare se i fumi prodotti dalla combustione dei materiali all'interno del mobilificio abbiano prodotto vapori inquinanti e tossici. Secondo gli inquirenti, solo tra due o tre giorni si potranno avere risposte più precise sulle cause del rogo e sull'ammontare dei danni - comunque ingenti, stando alle prime stime, anche se al momento si escludono cause dolose.



Mobilificio in fiamme | Vigili del fuoco hanno lavorato per ore, visto l'elevato rischio che andasse a fuoco anche la tipografia Metastasio situata lì vicino

PARTITO DEMOCRATICO

Nasce il comitato

ASSISI - Lavori in corso nel panorama politico con la sinistra a studiarsi per l'ormai prossima nascita del Pd. Ds e Margherita che hanno fatto il punto organizzativo e programmatico in vista del varo del nuovo Pd, che sta trovando molti proseliti dall'una e dall'altra sponda. I direttivi diessini e della Margherita hanno costituito il Comitato provvisorio di promozione del Pd e in una nota diramata dalle stesse segreterie si evince come l'adesione al neo partito sia alta in vista della scadenza del 14 ottobre. Come si diceva, anche FI non sta alla finestra e in queste ore si è provveduto a nominare il nuovo segretario del partito al posto di Fosco Valorosi. Neo timoniere è Annibale Vescovi, residente a Petri-

gnano, la cui elezione è avvenuta dopo il congresso svoltosi a Santa Maria degli Angeli. Con tale nomina, Vescovi assume la guida di FI in un momento in cui il partito è forza di governo nel Comune ed esprime il sindaco Ricci. Parole di ringraziamento sono state rivolte dal primo cittadino all'ex segretario Valorosi che: "Ha svolto un ruolo politico-amministrativo molto importante nella coalizione che ha sostenuto l'Amministrazione, in qualità di coordinatore comunale di Forza Italia. Il Comune ha potuto realizzare tante opere ed iniziative nel territorio - ha concluso Ricci - grazie alla competenza, capacità di mediazione e pazienza di Fosco Valorosi".

Lor. Cap.

Bastia

CITTADINI INFURIATI Nel mirino i lavori tra via Veneto e via Piave

"Un altro scempio urbanistico"



Bastia Il progetto prevede la realizzazione di uffici e appartamenti in pieno centro storico

BASTIA UMBRA - Qualche giorno fa tutti i consiglieri presenti al Consiglio comunale, maggioranza e opposizione, tranne Luigino Ciotti, hanno approvato il piano attuativo di iniziativa privata dell'area tra via Veneto e via Piave che prevede la demolizione di un vecchio edificio in parte risalente alla fine dell'Ottocento e la costruzione di un edificio di quattromila mc destinato ad attività commerciali, direzionali e residenziali, in una piccola area circondata in ogni direzione da altri edifici, appunto in quello che dovrebbe essere definito centro storico. Così l'ultimo tratto di muro di cinta risalente al

XVI secolo ancora presente in questo piccolo appezzamento di terreno, sarà affiancato da un grande edificio costruito addirittura in parte in aderenza, in corrispondenza della rampa di accesso al piano interrato. I cittadini che abitano nel quartiere sono preoccupati, perché si ridurranno gli spazi verdi e i parcheggi, mentre aumenterà il numero di abitanti e delle attività commerciali. I residenti esprimono in coro tutta la loro rabbia: "Un altro scempio urbanistico sarà perpetrato nella nostra città. Ci convinciamo sempre di più che il partito del mattone si sviluppi in senso trasversale tra le forze poli-

tiche bastiole e che gli interessi economici facciano superare tutti gli ostacoli e le differenze ideologiche e culturali. Nelle settimane scorse, poi, dopo l'approvazione del progetto sull'area ex Deltafina da parte del Consiglio, abbiamo assistito ad una dura presa di posizione di tutta l'opposizione che ha accusato la maggioranza di avere forti interessi economici su quell'area ed una risposta immediata del sindaco Francesco Lombardi in difesa delle scelte operate dalla sua maggioranza". Proprio questa vicenda ha probabilmente innescato la nascita di un comitato di cittadini nel quartiere di Mezzomiglio contro il progetto ex Deltafina. Il dito è puntato sulle "scellerate scelte urbanistiche" operate da questa e dalle passate amministrazioni. A tal proposito, viene ricordato "l'orrendo edificio di enormi dimensioni" sorto al posto del pomodorificio Lolli, a ridosso della rocca bagliesca dove, a distanza di anni, non si sono ancora realizzati gli standard urbanistici previsti dal progetto come parcheggi e verde pubblico, quest'ultimo localizzato in adiacenza alla seicentesca rocca in un'area sterrata che oggi funge da parcheggio auto. "C'è poi - sottolineano gli stessi cittadini - il sottopasso ferroviario di via San Rocco che esporrà alla distruzione del verde pubblico di via Galilei."

Roldano Boccali

E' RECORD Tanti gli iscritti

Successo per i centri estivi sfiorata soglia cinquecento

BASTIA UMBRA - Addirittura 458 bambini e ragazzi stanno partecipando ai centri estivi organizzati dall'amministrazione comunale, "Un modo - spiegano dal Comune - per rispondere alle esigenze di tante giovani famiglie, che durante il periodo estivo non possono contare né sulle scuole né su parenti. Siamo orgogliosi del successo della nostra proposta".

"I centri estivi - ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali Casaretti - che si svolgono presso due centri sociali, la scuola d'infanzia e i nidi comunali, sono anche un modo per far socializzare i più giovani, spesso figli unici, che possono conoscersi l'un l'altro e socializzare, anche giocando. Iniziative di questo genere - sottolinea l'assessore - fanno capire ai cittadini che il Comune comprende le esigenze delle famiglie e cerca di venire loro incontro". Il personale dei centri estivi è quello altamente qualificato delle cooperative sociali quali La goccia e Punto a capo e di due società sportive, Libertas e Gymnica.

"Attraverso un servizio ben gestito - dicono dal Comune - le educatrici costruiscono ogni giorno un'ottima esperienza di crescita, tramite laboratori, attività motoria, piscina, gioco e divertimento. Purtroppo, a causa delle numerose richieste pervenute anche da Comuni limitrofi, è stato impossibile accogliere tutte le domande, ma già dall'estate 2008 verranno organizzati altri punti di ritrovo".

■ L'iniziativa del Comune apprezzata dalle famiglie

Flavia Pagliochini